



**Azienda Ospedaliera Universitaria  
Policlinico Paolo Giaccone  
di Palermo**

Sede legale Via del Vespro n°129 - 90127 Palermo - Tel. 091.6551111 - P.IVA 05841790826

**U.O.C. PROVVEDITORATO**

Via Enrico Toti n° 76 - 90 128 Palermo - Tel. 091.6555500 - Fax 091.6555502  
Mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it - PEC: provveditorato@cert..policlinico.it

**VERBALE n. 3 ESAME OFFERTE ECONOMICHE**

**Oggetto: Procedura aperta sopra soglia, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, suddivisa in 191 lotti, per la fornitura triennale di materiale specialistico di anestesia e rianimazione, con facoltà di rinnovo per un anno, con il criterio del minor prezzo ex art. 108 co. 3 del D.Lgs 36/2023, da destinare a varie UU.OO.CC. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone" di Palermo.**

L'anno duemilaventisei, il giorno 2, del mese di Marzo, alle ore 08:45, presso i locali dell'U.O.C. Provveditorato dell'AOU Policlinico Paolo Giaccone, siti in Palermo Via Enrico Toti, 76, ha luogo la seduta relativa all'apertura delle offerte economiche delle ditte partecipanti ed ammessi alla procedura di gara in oggetto.

Il seggio di gara composto da

- Dott.ssa Chiara Giannobile, Direttore dell'U.O.C. Provveditorato, in qualità di RUP;
- Dott. Simone Catalano, collaboratore amministrativo dell'U.O.C. Provveditorato, n.q. supporto al RUP.
- Dott. Filippo Fazio, collaboratore amministrativo dell'U.O.C. Provveditorato, n.q. di segretario verbalizzante.

Sono presenti alcune ditte tramite piattaforma digitale GoogleMeet al seguente indirizzo <https://meet.google.com/ewz-nzzz-kks>.

- TE.MA 40
- SCOGNAMIGLIO
- NOVAMEDISAN
- EURO MEDICAL FARM
- CODAN
- PIZZOCRI
- PRISMED
- MEDTRONIC
- GIMAS
- INTERMEDICA

Sono, inoltre, presenti presso gli uffici del Provveditorato le ditte Benefis, Efora, Vygon, Intermedica.

Preliminarmente, si evidenzia nel precedente verbale n. 2, il seggio di gara si era determinato come segue:

*"Si rileva, inoltre, che alcune ditte hanno presentato offerte economiche generate dal sistema abnormemente alte rispetto alla base d'asta. Da una prima verifica, tuttavia, il file excel (modello all. 4 al disciplinare di gare) risulta compilato con offerte economiche a ribasso. In particolare le ditte interessate sono:*

- MEDLINE per i lotti 9, 10, 24, 48, 57, 103, 110, 115, 117, 137, 177, 178;
- MASIMO per i lotti 63, 64, 65;
- LAMONEA per i lotti 69, 89, 101, 177;
- FIDIA per il lotto 185;
- BIOPSYBELL per il lotto 185;
- LEPÈ per il lotto 156;
- MDM per il lotto 83;
- ULTRAMED per il lotto 121.

*Sotto tale profilo, il seggio di gara procede all'ammissione di tutte le ditte ammesse alla fase economica, ad eccezione degli operatori appena citati e di quelli che non hanno presentato la busta economica.*

*Con riferimento alle ditte che hanno presentato offerte economiche generate dal sistema abnormemente alte rispetto alla base d'asta, il seggio si riserva circa la loro ammissione al termine di una più approfondita verifica della documentazione presentata da ciascuna ditta interessata."*

A scioglimento della riserva assunta, si procede alla ammissione alla fase amministrativa delle seguenti ditte e per i seguenti lotti:

- MASIMO per i lotti 63, 64, 65;
- LAMONEA per i lotti 69, 89, 101, 177;
- FIDIA per il lotto 185;
- BIOPSYBELL per il lotto 185;
- LEPÈ per il lotto 156;
- MDM per il lotto 83;
- ULTRAMED per il lotto 121.

Sulla questione, infatti, si evidenzia preliminarmente che:

- la base d'asta è costruita moltiplicando le quantità triennali dei dispositivi medici richiesti in ciascun lotto, con il valore presunto del singolo dispositivo;
- conseguentemente ai concorrenti è stato richiesto di esprimere in sede di offerta, sia quella generata dalla piattaforma sia quella in formato excel, i costi unitari dei dispositivi e il costo complessivo della fornitura;
- la rendicontazione, la successiva fatturazione e il pagamento delle prestazioni sono strettamente riferite al numero dei dispositivi ordinati e consegnati;
- in altri termini, la presente procedura di affidamento, si qualifica come appalto "a misura", in relazione al quale il costo unitario dei dispositivi costituisce il fattore

aritmetico primario (moltiplicando) dell'offerta economica, mentre la quantità dei dispositivi è il fattore (moltiplicatore) che indica quante volte il primo termine deve essere sommato a se stesso;

Ciò posto è evidente che l'offerta economica proposta dalle sette ditte sopra citate non risulta coerente con i prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità stimate.

Ed invero, i sette operatori economici di cui sopra hanno presentato nel file excel un prezzo unitario a ribasso rispetto a quello stimato da questa stazione appaltante, mentre nell'offerta generata dal sistema hanno riportato l'offerta triennale complessiva, risultante dalla moltiplicazione tra il valore unitario offerto e le quantità richieste, come offerta unitaria, così ponendolo come ulteriore fattore aritmetico per la moltiplicazione con le quantità dei dispositivi.

Per tale ragione, le offerte economiche generate dal sistema sono risultate abnormemente alte rispetto alla base d'asta.

È *ictu oculi* rilevabile che la volontà delle sette ditte sia stata quello di offrire un prezzo unitario coerente con le basi d'asta unitarie previste da questa stazione appaltante e non, invece, offrire un prezzo unitario superiore alle basi d'asta unitario. In tale ultima ipotesi, l'offerta sarebbe, infatti, inammissibile.

Il seggio di gara, pertanto, ritiene di dovere ammettere le offerte economiche presentate dalle sette ditte con il file excel.

La soluzione della riserva, di cui si discute, è tra l'altro conforme a recenti pronunce sulla medesima questione.

*Ex multis*, il TAR Lombardia (sede Milano) con la pronuncia n. 338/2024 ha chiarito, su un ricorso avente ad oggetto medesima questione (ma in materia di ristorazione collettiva), che "Tale operazione non costituisce modifica dell'offerta economica. Invero il prezzo complessivo offerto non è altro che la risultante di una operazione matematica, fermi i due fattori "quantità stimate di pasti" e prezzi unitari dei pasti stessi. Inammissibile sarebbe stato – come pretende di suggerire la ricorrente – consentire la modifica dei prezzi unitari, che, trattandosi di un appalto a misura, costituiscono elemento essenziali (e quindi non modificabile in sede di gara) dell'offerta economica. Sotto altro ma concorrente profilo va rilevato che trattandosi, come detto, di una operazione matematica l'errore materiale è evincibile *ictu oculi* e quindi emendabile, senza che ciò possa concretizzare una modifica dell'offerta presentata. In altri termini, non è stato consentito di modificare la volontà negoziale dei concorrenti, che doveva esprimersi con riferimento ai prezzi unitari, ma semplicemente di rettificare l'esito del calcolo matematico erroneamente indicato."

Differente soluzione merita, invece, la riserva assunta sulla offerta abnorme della Medline per i lotti 9, 10, 24, 48, 57, 103, 110, 115, 117, 137, 177, 178.

In tale ipotesi, infatti, il prezzo unitario offerto nel documento generato dal sistema non corrisponde alla complessiva offerta triennale, bensì alla base d'asta triennale. In tal senso, non è possibile stabilire se l'intenzione dell'operatore è quella di offrire un ribasso (come da file excel) oppure presentare un'offerta pari alla base d'asta, come consentito dall'art. 70 comma 4 lett. f) del D.Lgs. 36/2023.

In tale ipotesi, pertanto, non si può evincere l'esatta volontà dell'operatore economico, se non interpretando attivamente la documentazione presentata. Tale ipotesi rientrerebbe in una vera e propria modifica dell'offerta economica presentata.

Ciò posto, ammesse le offerte, come meglio sopra chiarito, stilata la graduatoria come da tabella allegata (All. A), di cui se ne dà lettura, il seggio di gara determina di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta economica per il lotti n. 9, 11, 24, 57, 89, 101, 128, 159, 177, oltre che tutte le offerte dei rimanenti lotti che superino il ribasso del 50%, al seguito

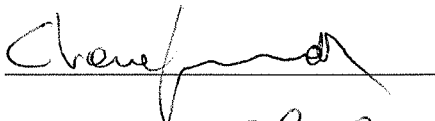
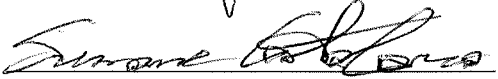
della cui conclusione si procederà, all'apertura della busta amministrativa e della verifica dei requisiti tramite accesso al FVOE dei soli operatori economici collocati al primo posto in graduatoria, la cui offerta sia stata debitamente giustificata.

Si chiede alle ditte presenti se hanno intenzione di contestare immediatamente quanto sopra chiarito.

Non perviene alcuna osservazione dagli operatori economici presenti.

La seduta si conclude alle ore 09.45.

Del che viene redatto il presente verbale, composto di n. 4 pagine, che viene letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa Chiara Giannobile 
- Dott. Simone Catalano 
- Dott. Filippo Fazio 